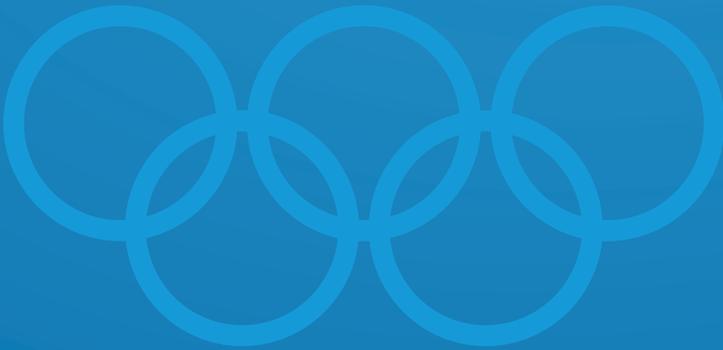




FONDAZIONE
FRIULI



RAPPORTO
ANNUALE 2018



FONDAZIONE
FRIULI

RAPPORTO
ANNUALE 2018



Introduzione

Sono numerosi e sempre nuovi i soggetti che affiancano la Fondazione nella sua attività di promozione dello sviluppo delle nostre comunità. A uno di questi preziosi compagni di viaggio sono dedicate le immagini di questo Rapporto Annuale che descrive in maniera semplice e leggibile i risultati raggiunti dalla Fondazione nel 2018.

Quest'anno ci accompagna l'**Associazione Nazionale Atleti Olimpici Azzurri d'Italia** che propone un fitto programma di incontri tra gli studenti e gli atleti friulani che hanno raggiunto l'eccellenza nello sport.

Basta assistere a uno di questi incontri in cui gli atleti sono accolti con travolgente entusiasmo e impegnati in un dialogo coinvolgente, per capire come questa testimonianza sia efficace e permetta di interiorizzare valori come il senso di sacrificio, lo spirito di squadra, il rispetto delle regole, basi fondanti dello sport e presupposti per una crescita armonica della nostra società.

Il Presidente

Giuseppe Morandini

*Le immagini di pagina 2, 4-5, 8, 10, 16, 18, 20-21 e 52-53 sono la testimonianza di alcuni degli incontri con gli studenti effettuati nell'ambito del progetto **Azzurri e olimpici friulani incontrano i giovani**.*





**I NUMERI
DEL BILANCIO
2018**

6.278.136 euro contributi
deliberati

631 richieste
pervenute

457 progetti
sostenuti

13.738 euro importo medio
di ciascun progetto

314.728.589 euro di
patrimonio netto

2.639.655 euro di avanzo
di esercizio

19.916.404 euro di fondi per l'attività
istituzionale a fine esercizio

24.238 accessi al sito internet
per un totale di 129.450
pagine visitate

10.468 volumi distribuiti
a scuole e biblioteche



INTRODUZIONE

Anche nell'esercizio 2018, caratterizzato dalle performances estremamente negative dei mercati finanziari, la Fondazione ha raggiunto e superato gli obiettivi fissati nei documenti programmatici in termini di sostegno al territorio e alle comunità di riferimento e di contestuale tutela del proprio patrimonio.

Nella tabella che segue è indicato anno per anno l'andamento delle erogazioni deliberato dalla Fondazione dalla nascita al 2018, evidenziando gli accantonamenti disposti a favore del Fondo per il volontariato.

| ESERCIZIO | EROGAZIONI ISTITUZIONALI | ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO | TOTALE EROGAZIONI |
|------------------|-------------------------------------|--|------------------------------|
| 1992-2001 | 21.152.008 | 1.591.836 | 22.743.844 |
| 2002 | 7.199.496 | 790.875 | 7.990.371 |
| 2003 | 6.514.384 | 560.792 | 7.075.176 |
| 2004 | 7.073.573 | 650.778 | 7.724.351 |
| 2005 | 8.589.823 | 768.274 | 9.358.097 |
| 2006 | 8.432.349 | 948.176 | 9.380.525 |
| 2007 | 12.647.421 | 1.552.732 | 14.200.153 |
| 2008 | 13.532.851 | 1.046.538 | 14.579.389 |
| 2009 | 8.648.457 | 183.808 | 8.832.265 |
| 2010 | 8.746.955 | 171.387 | 8.918.342 |
| 2011 | 8.083.883 | 324.713 | 8.408.596 |
| 2012 | 8.017.322 | 314.367 | 8.331.689 |
| 2013 | 7.918.059 | 260.437 | 8.178.496 |
| 2014 | 6.836.439 | 261.020 | 7.097.459 |
| 2015 | 7.081.586 | 172.471 | 7.254.057 |
| 2016 | 6.767.273 | 239.404 | 7.006.677 |
| 2017 | 6.230.256 | 306.393 | 6.536.649 |
| 2018 | 6.278.136 | 70.391 | 6.348.527 |
| TOTALE | 159.750.271 | 10.214.392 | 169.964.663 |



Si tratta di quasi 170 milioni di euro: un volume importante che tuttavia non rappresenta un indicatore esaustivo del rilevante ruolo che la Fondazione riveste per lo sviluppo delle comunità di riferimento che è anche frutto di una serie di relazioni costruite e coltivate con assiduità con enti e istituzioni operanti a livello locale, in un corretto rapporto di dialogo e di collaborazione.

In linea con quanto tracciato in sede di programmazione, con il Documento programmatico 2017-2019, richiamato nel dettaglio dal Documento programmatico previsionale 2018, le risorse disponibili sono state canalizzate in larga prevalenza verso i seguenti “settori rilevanti”: Educazione, istruzione e formazione; Arte, attività e beni culturali; Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa. Come prescritto dalla normativa, tali settori sono destinatari di risorse per almeno il 50% del reddito residuo, di cui all’art. 8, del d.lgs. 153/99.

Accanto ai settori rilevanti, sono stati aggiunti, i seguenti “settori ammessi”, ai quali viene destinata la quota residua: Volontariato, filantropia e beneficenza; Attività sportiva; Crescita e formazione giovanile; Ricerca scientifica e tecnologica; Altri diversi.

Tenuto conto dell’esigenza di operare in risposta ai bisogni e in un contesto di risorse limitate, la Fondazione ha puntato a migliorare i servizi di welfare, supportando processi che hanno favorito l’inclusione e la qualità del capitale umano, contribuendo a rafforzare il sistema delle competenze, per prevenire condizioni di disagio socio-culturale.

L’investimento nelle nuove generazioni e l’attenzione alle fragilità sociali hanno rappresentato le leve privilegiate sulle quali è stata costruita la strategia adottata per il perseguimento della *mission*. In tali ambiti la Fondazione ritiene di poter dare uno specifico contributo, specialmente grazie alla propria capacità di progettare e sostenere interventi innovativi di medio e lungo periodo e alla costante sinergia con le istituzioni.

Il risultato economico inferiore al livello programmato ha reso necessario utilizzare i fondi accantonati in precedenti esercizi per circa 2,5 milioni di euro: ciò ha reso possibile assicurare comunque il livello di erogazioni previsto in ogni settore di intervento.

Va inoltre precisato che a fine 2017 è stato sottoscritto con Intesa Sanpaolo un “Accordo quadro” per la realizzazione di interventi a favore del nostro territorio di riferimento, che prevede l’erogazione liberale da parte della banca nel triennio 2018-2020 dell’importo di 1,8 milioni di euro.

Per l'esercizio in corso, il contributo è stato destinato ad aumentare la dotazione dei tre bandi (Welfare, Istruzione e Restauro), consentendo di aggiungere 600.000 euro al volume delle erogazioni.

Complessivamente sono state deliberate erogazioni per € 6.278.136, finanziando 457 progetti, di cui € 5.545.749 destinati ai settori rilevanti.

Le erogazioni della Fondazione hanno contribuito a movimentare risorse per un volume complessivo di progetti pari a 27.587.375.

Nella tabella che segue viene dato conto dell'attività erogativa nel 2018 in comparazione con l'esercizio precedente.

| SETTORI INTERVENTO | EROGAZIONI DELIBERATE 2018 | % | EROGAZIONI DELIBERATE 2017 | % |
|--|-----------------------------------|---------------|-----------------------------------|--------------|
| Educazione, Istruzione e formazione | 1.919.844 | 30,58 | 1.879.846 | 30,17 |
| Arte, attività e beni culturali | 2.118.200 | 33,74 | 1.851.900 | 29,73 |
| Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa | 1.507.705 | 24,02 | 1.598.685 | 25,66 |
| TOTALE SETTORI RILEVANTI | 5.545.749 | 88,34 | 5.330.431 | 85,56 |
| Volontariato, filantropia e beneficenza | 168.387 | 2,68 | 344.825 | 5,53 |
| Attività sportiva | 114.500 | 1,82 | 133.000 | 2,13 |
| Crescita e formazione giovanile | 388.500 | 6,19 | 300.000 | 4,82 |
| Ricerca scientifica e tecnologica | 50.000 | 0,80 | 101.000 | 1,62 |
| Altri diversi | 11.000 | 0,17 | 21.000 | 0,34 |
| TOTALE SETTORI AMMESSI | 732.387 | 11,66 | 899.825 | 14,44 |
| TOTALE COMPLESSIVO | 6.278.136 | 100,00 | 6.230.256 | 100 |

La rappresentazione delle erogazioni per fasce dimensionali, riportata nella tabella che segue, dà evidenza di come il numero prevalente dei progetti (pari al 54,92% del totale) non superi l'importo di 25.000 euro e rappresenti il 41,94% delle somme erogate.

I 7 progetti di maggiori dimensioni (oltre i 50.000 euro), tra cui vanno citati il contributo all'Università di Udine, pari a 800.00 euro e quello destinato al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, pari 832.805 euro, rappresentano il 32,84% del totale delle erogazioni.

Rilevanti sono anche i progetti collocati nella fascia da 25.001 euro a 50.000 euro, che rappresentano il 7,44% del numero totale dei progetti deliberati e il 19,79% delle erogazioni.

Infine, la classe degli interventi inferiori o uguali a € 3.000 assorbe una parte minima delle risorse (5,43%) a fronte di oltre 160 interventi ovvero circa il 40% del numero totale.

| CLASSE DIMENSIONALE | NUMERO PROGETTI | % | EROGAZIONI DELIBERATE | % |
|----------------------------|------------------------|------------|------------------------------|------------|
| da € 0 a € 3.000 | 165 | 36,11 | 341.000 | 5,43 |
| da € 3.001 a € 25.000 | 251 | 54,92 | 2.632.929 | 41,94 |
| da € 25.001 a €50.000 | 34 | 7,44 | 1.242.600 | 19,79 |
| oltre € 50.000 | 7 | 1,53 | 2.061.607 | 32,84 |
| TOTALE | 457 | 100 | 6.278.136 | 100 |

**RIPARTIZIONE
DELLE RISORSE
PER SETTORE
D'INTERVENTO**



**EDUCAZIONE,
ISTRUZIONE
E FORMAZIONE**



**ARTE, ATTIVITÀ
E BENI
CULTURALI**



**SALUTE PUBBLICA,
MEDICINA PREVENTIVA
E RIABILITATIVA**



**SETTORI
AMMESSI**



L'ATTIVITÀ ISTRUTTORIA E I CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI

L'attività erogativa viene svolta secondo le previsioni contenute nel Regolamento per le attività istituzionali, dove vengono indicati i requisiti e i vincoli relativi ai destinatari dei contributi, le modalità di presentazione delle istanze e i criteri generali per la valutazione dei progetti.

A tale documento si affiancano le “Linee guida attività erogativa”, che fissano le procedure da seguire per la rendicontazione, da applicare a tutti i progetti deliberati a partire dal 2018. Il documento fornisce indicazioni sulla documentazione da presentare, sulle spese ammissibili e sui tempi utili per concludere il progetto ed ottenere il relativo pagamento. Vengono, altresì, precisati alcuni principi quali l'ammissibilità, di norma, di un solo contributo all'anno per soggetto richiedente, la necessità, ove sia presente un bando, che la relativa domanda non possa essere presentata al di fuori di esso, nonché l'eccezionalità della rimodulazione del contributo in corso d'opera.

Eventuali ulteriori e specifiche indicazioni sono contenute nei regolamenti propri di ciascun bando promosso dalla Fondazione.



La Fondazione agisce prioritariamente come soggetto erogatore (grant making) di risorse economiche a sostegno di specifiche progettualità e svolge la propria attività erogativa attraverso modalità di intervento diversificate:

- promozione di bandi per stimolare i territori a presentare richieste coerenti con specifiche finalità o modalità di intervento. Nel 2018 sono stati lanciati bandi per un totale di € 1.900.00 nei seguenti settori: Welfare, Istruzione, Restauro. Lo strumento del bando rappresenta la modalità più significativa con cui la Fondazione svolge la propria Attività Istituzionale, garantendo ampia accessibilità alla risorse messe a disposizione e trasparenza nell'assegnazione delle stesse.
- attivazione di progetti propri, autonomamente diretti e gestiti (Progetto Biblioteche, Progetto Frecce Tricolori, Premio Friuli Storia Scuole);
- sostegno di progetti di terzi, presentati da potenziali beneficiari dei contributi, pervenuti sulle singole aree di intervento e non rientranti tra gli obiettivi e le finalità indicate nei bandi pubblicati, ma coerenti con gli ambiti di azione e le priorità di intervento indicate dai documenti programmatici tempo per tempo vigenti.

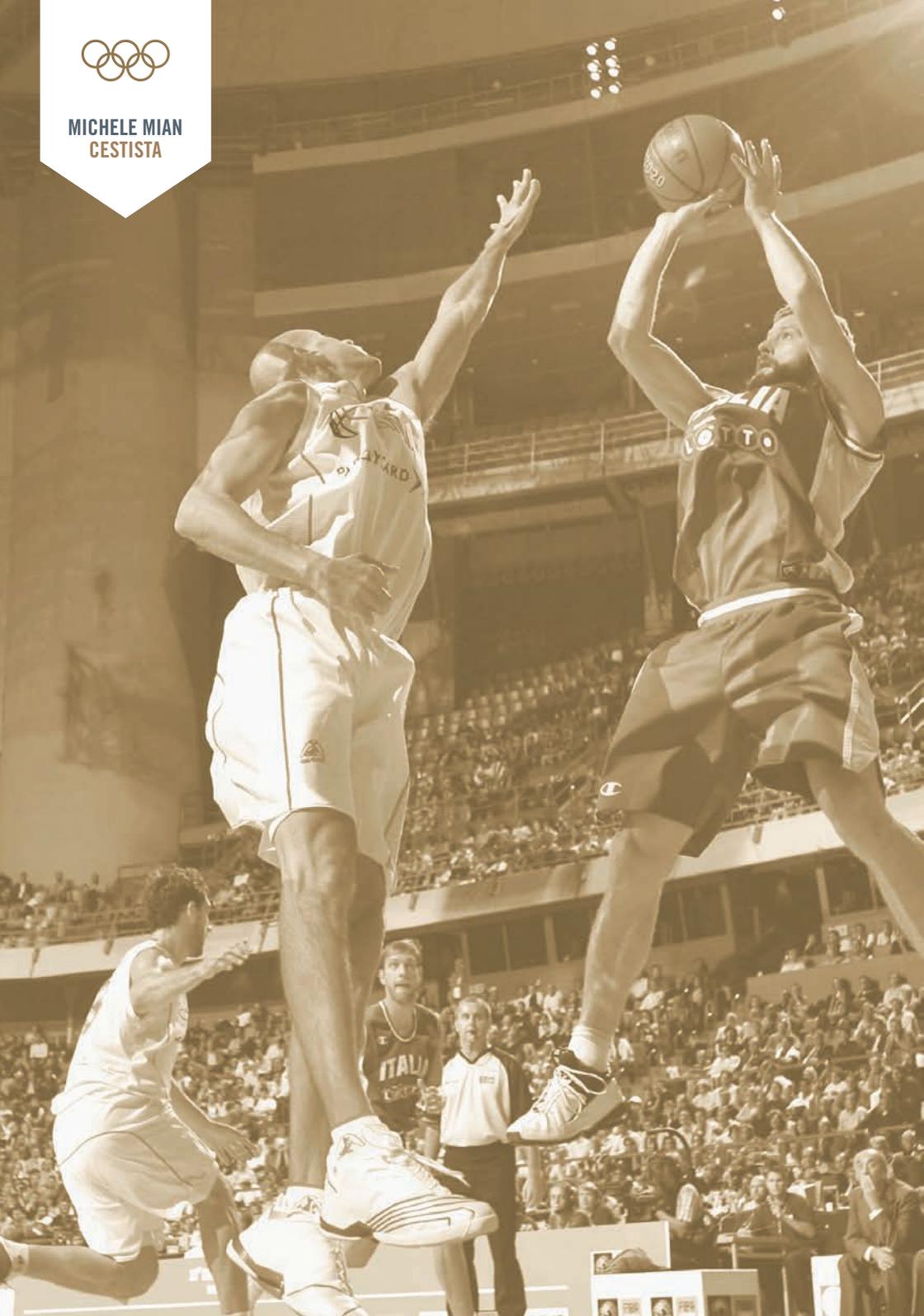
I SETTORI RILEVANTI







MICHELE MIAN
CESTISTA



EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

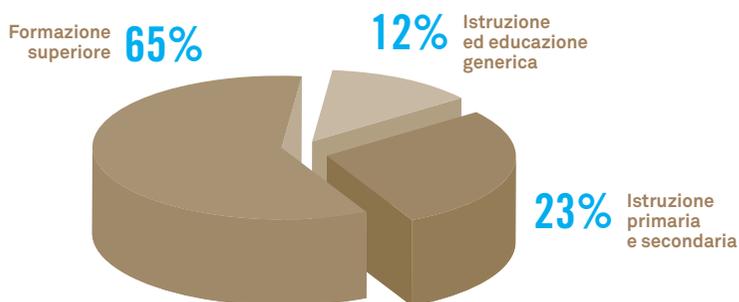


Progetti sostenuti 66

Totale erogato 1.919.844

Obiettivi favorire una maggiore interazione tra la scuola, l'università e il tessuto produttivo locale, mantenendo e, possibilmente migliorando, l'offerta formativa del sistema d'istruzione.

Il peso delle diverse **aree di intervento** è evidenziati dal grafico seguente:



Il comparto dell'“**Istruzione superiore**” si conferma con il 65% il principale ambito di intervento nel settore. È stata data continuità alle politiche di sostegno alle istituzioni che stimolano e accrescono la formazione di alto livello, sostenendo l'istruzione universitaria e la formazione specialistica d'eccellenza. Con l'obiettivo di ottimizzare i risultati e migliorare progressivamente l'efficacia d'intervento è stata confermata la modalità di relazione con i due poli accademici rappresentati dall'Ateneo Udinese e dal Conservatorio “Tomadini” di Udine.



**MARA NAVARRIA
SCHERMITRICE**

In particolare, grazie alla sottoscrizione di un accordo di collaborazione annuale con l'Università di Udine, è stata rinnovata la destinazione di 800 mila euro a supporto della didattica, dell'internazionalizzazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico. Quasi il 40% del budget è stato finalizzato allo sviluppo di un parco laboratori per l'attività di didattica e ricerca.

Sono proseguite le iniziative di accompagnamento di studenti e neolaureati al mondo del lavoro e di internazionalizzazione, il sostegno della Scuola Superiore, del corso di laurea magistrale in Gestione del turismo culturale e degli eventi, di un osservatorio sul turismo regionale, del corso di laurea in Internet of things, big data e web, della campagna archeologica in Kurdistan.

L'impegno nel campo della formazione superiore ha visto anche un sostegno all'operatività del Conservatorio Statale di Musica "Tomadini" di Udine, con l'obiettivo di estendere le relazioni internazionali nei paesi emergenti, incoraggiando la futura mobilità tra studenti, docenti e professionalità della realtà musicale.



T+TISSOT
SWISS WATCHES SINCE

Allo stesso modo, sono state destinate risorse per concorrere a formare tecnici superiori in aree strategiche per lo sviluppo economico e la competitività sul territorio, supportando i corsi della scuola di alta tecnologia strettamente legati al sistema produttivo, che preparano i quadri intermedi specializzati che nelle aziende possono aiutare a governare e sfruttare il potenziale delle soluzioni d'impresa 4.0 (Istituti Tecnici Superiori di Udine e Pordenone).

Il 23% delle risorse è andato all'“**Istruzione primaria e secondaria**” per favorire l'innovazione scolastica, sostenendo progettualità che contribuiscano a migliorare i percorsi didattici offerti e le strumentazioni utilizzate e per intervenire nelle diverse aree di svantaggio, investendo sull'integrazione sociale e sulle metodologie di apprendimento.

Attraverso il **Bando Istruzione 2018** la Fondazione, in collaborazione con la Direzione Scolastica Regionale, è intervenuta per supportare i percorsi disciplinari integrativi e complementari rispetto al curriculum previsto dagli ordinamenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Il bando ha consentito il finanziamento di 31 iniziative destinate a potenziare l'attività didattica e a sperimentare modelli formativi innovativi, in particolare nei seguenti ambiti: Innovazione tecnologica, mediante l'acquisto di attrezzature volte all'introduzione di modalità didattiche innovative e l'aggiornamento/acquisto di dotazioni dei laboratori; Promozione dello studio delle lingue straniere, con percorsi mirati al conseguimento delle relative certificazioni, comprese le esperienze svolte all'estero, anche di alternanza scuola-lavoro; Progetti finalizzati ad un efficace accompagnamento e avvicinamento dello studente al mondo del lavoro. Il bando ha avuto l'effetto di stimolare costantemente la capacità del sistema formativo di programmare, presentare, realizzare e documentare iniziative di crescente qualità, destinando circa 2,7 milioni di euro in sei anni (517.500 euro nel 2018) agli istituti secondari di secondo grado del territorio, per progetti sperimentali e innovativi complementari all'offerta formativa.

Da ultimo si considera l'ambito “**Istruzione ed educazione generica**” che ha assorbito il 12% delle risorse, in cui hanno trovato collocazione alcune attività integrative a quelle proposte negli altri comparti.



DANIELE MOLMENTI
CANOISTA



ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

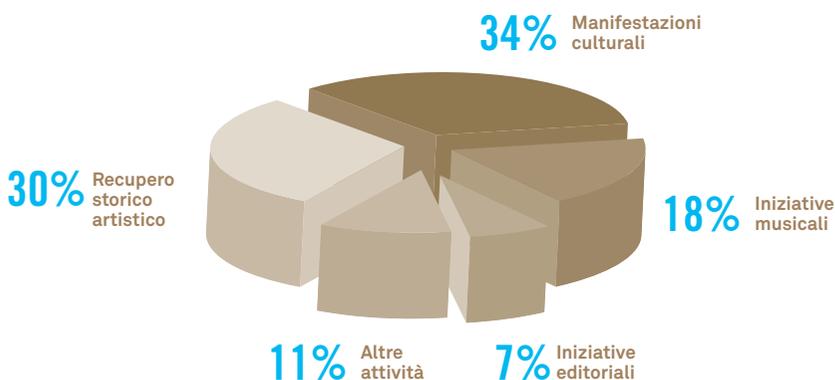


Progetti sostenuti 257

Totale erogato 2.118.200

Obiettivi diffusione e ampliamento dell'offerta culturale, tutela e valorizzazione del patrimonio architettonico, artistico e storico locale in quanto generatori di valore e sviluppo per cittadini e imprese.

Il peso delle diverse **aree di intervento** è evidenziati dal grafico seguente:



La graduatoria dei sotto-settori interni al comparto non presenta variazioni sostanziali rispetto all'anno precedente.

Al primo posto, per importi erogati ma anche per numero di interventi sostenuti, si trovano le iniziative a sostegno delle “**Manifestazioni culturali**”, a cui va il 34% delle erogazioni del settore.



MANUELA DI CENTA
FONDISTA



Si tratta di progettualità che hanno interessato le più diverse forme di espressione artistica (balletto, letteratura, teatro, fotografia, cinema, ecc), puntando a innovare in campo culturale attraverso processi di valorizzazione e costruzione di un'offerta culturale basata su attività creative e sostenibili, migliorandone la produzione e la fruibilità e stimolando l'adozione, con il coinvolgimento delle istituzioni locali, di modelli organizzativi sostenibili nel tempo.

Si colloca al secondo posto il comparto “**Recupero storico-artistico**” con un'incidenza del 30% sul totale erogato. In più di 25 anni di attività sono stati investiti nella salvaguardia del patrimonio artistico ben 9 milioni di euro in circa 700 progetti di recupero e valorizzazione.

Sul fronte degli strumenti erogativi proposti, il **Bando Restauro 2018**, avviato in sinergia con la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio, ha rappresentato una novità rilevante ampliando gli ambiti di intervento che comprendevano non solo interventi di restauro e valorizzazione dei beni mobili e immobili di particolare rilevanza storico-artistica (con l'importante aggiunta del restauro architettonico), ma anche interventi edilizi di recupero su strutture destinate ad attività di promozione socio-culturale, offrendo alle comunità luoghi di aggregazione e spazi da vivere all'insegna della socializzazione e della creatività. Dei 60 interventi deliberati, 12 sono stati rivolti al recupero di centri di aggregazione mentre i rimanenti 48 sono stati destinati al restauro di statue, affreschi e apparati decorativi, immobili tutelati ma anche antichi codici, mappe, organi e una pellicola cinematografica.

Il 18% delle risorse assegnate è stato assorbito dalle **Iniziative musicali**: è proseguita l'attività di supporto ad associazioni che organizzano a livello locale, e non solo, rassegne e stagioni musicali, garantendo lungo tutto l'arco dell'anno un'offerta di livello con concerti dedicati ai differenti generi musicali.



MICHELE PITTACOLO
CICLISTA



L'impegno nelle **Iniziative editoriali** (7%) ha visto, oltre al sostegno all'attività editoriale, soprattutto di autori locali, l'appoggio a manifestazioni e premi del settore tra cui va segnalato il Premio nazionale di Storia contemporanea Friuli Storia" (all'interno del quale è stato istituito il Premio Fondazione Friuli Scuole dedicato assegnato annualmente a uno studente delle scuole superiori per un elaborato di ricerca storica originale su un aspetto della storia d'Italia del XX secolo) oltre alle ormai storiche rassegne Pordenonelegge e Dedicata (promossa da Thesis di Pordenone). È continuato infine il "progetto biblioteche", attraverso il quale dal 1999 ad oggi sono stati distribuiti circa 350.000 volumi, per circa 2.000 titoli, alle biblioteche comunali, scolastiche e di altri enti del territorio.

La voce **Altre attività** (11%) ha natura residuale, dal punto di vista classificatorio, ed è costituita nella maggior parte dei casi da progetti trasversali, che si caratterizzano cioè per un approccio multidisciplinare e per i quali non si è ritenuto di indicare un solo specifico sottosettore di appartenenza.

In tutti gli ambiti è rimasto costante l'**investimento sulla creatività giovanile** con la consapevolezza che le nuove generazioni possono realizzare e diffondere metodi e servizi nuovi, capaci di innescare mutamenti sistemici nelle metodologie di intervento culturale. Un esempio significativo in tal senso è costituito dal progetto "Funder35", promosso nel 2012 dalla Commissione per le Attività e i Beni culturali di Acri a sostegno dell'impresa culturale giovanile. La Fondazione ha aderito nel 2015 al secondo triennio di attività, unitamente a 18 fondazioni diffuse sul territorio nazionale e nel 2018 a un terzo ciclo incentrato sul potenziamento delle attività di accompagnamento.



ELENA CECCHINI
CICLISTA



SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

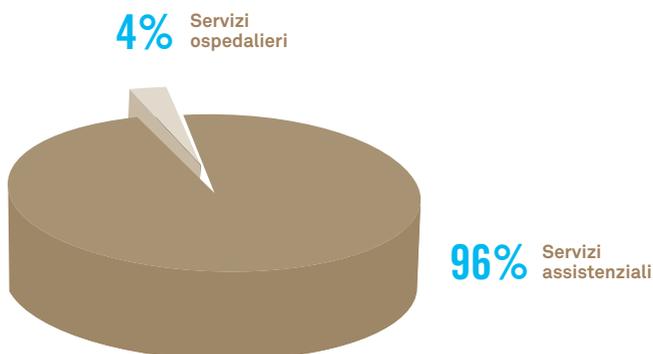


Progetti sostenuti 49

Totale erogato 1.507.705

Obiettivi Contribuire a implementare il sistema di welfare di comunità, per assicurare nuove risposte ai bisogni sociali emergenti promuovendo l'autonomia e l'inclusione delle persone svantaggiate a fronte di un contesto di risorse pubbliche stagnanti.

Il peso delle diverse **aree di intervento** è evidenziato dal grafico seguente:



In **ambito Sociale**, la Fondazione ha operato in collaborazione con la Direzione socio-sanitaria regionale per favorire la coesione sociale e tutelare le categorie sociali deboli, sostenendo innovativi sistemi di welfare, puntando a promuovere iniziative utili affinché le risorse indirizzate al welfare vengano efficacemente trasferite ai territori, secondo una logica di prossimità, per sostenere la diffusione e il rafforzamento di welfare vicino alle comunità locali.



CHIARA CAINERO
TIRATRICE

Per generare valore aggiunto sul territorio, la Fondazione ha ritenuto di focalizzare l'attenzione sulle sperimentazioni sostenibili di welfare comunitario che sappiano attivare risposte più efficaci, efficienti ed eque e che, al contempo, siano in grado di innescare processi partecipati, rendendo maggiormente incisiva, stabile e sostenibile l'innovazione prodotta. L'iniziativa più significativa in questo campo è stata il lancio del **Bando Welfare 2018**, teso a supportare iniziative di sistema, dirette a sostenere e valorizzare le famiglie, in particolare nella gestione e cura delle persone anziane, nel disagio minorile, per il potenziamento dell'assistenza, la cura domiciliare, la disabilità psico-fisica.



Il bando ha sollecitato sperimentazioni finalizzate a promuovere innovazione di servizi, processi e modelli per rispondere ai bisogni sociali in modo meno assistenziale e emergenziale estendendo il perimetro di azione e coinvolgendo il Terzo settore e il pubblico, nel ripensamento delle modalità di risposta. Sono state finanziate 26 iniziative, tutte con notevoli contenuti progettuali sperimentali e innovativi.

L'impegno delle fondazioni di origine bancaria in questo settore ha trovato conferma, lo scorso anno, con il riconoscimento, all'interno della legge di bilancio 2018 (legge n. 205/2017), di una misura volta a incentivarne l'azione nel settore del *welfare* di comunità, mediante l'attribuzione di un credito d'imposta.

In relazione agli interventi volti a contrastare il disagio minorile, la nostra Fondazione ha aderito al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile previsto nella legge di stabilità 2016, per il triennio 2016/2018, versando complessivamente al Fondo la somma di 2.672.376 euro a fronte di un credito d'imposta del 75%.

In circa due anni, il Fondo ha promosso le seguenti sei tornate di bandi che hanno finora interessato circa 20.000 organizzazioni tra terzo settore, istituti scolastici ed enti pubblici.

Complessivamente, sono stati finanziati 271 progetti per un totale di contributi assegnati pari a 212,5 milioni di euro.

Nei bandi sono risultati vincenti anche tre soggetti del nostro territorio che, in partnership con altri enti, sono stati assegnatari di contributi per quasi 1,5 milioni di euro.

In **campo Sanitario**, l'obiettivo principale è rimasto quello di favorire una maggiore efficienza dei servizi e delle strutture socio-sanitarie, promuovendo un più deciso orientamento alla qualità della prestazione in coerenza con la programmazione regionale.



GIORGIO DI CENTA
FONDISTA



I SETTORI AMMESSI



| SETTORI DI INTERVENTO | EROGAZIONI DELIBERATE | PROGETTI SOSTENUTI |
|--|--------------------------|-----------------------|
| Volontariato, filantropia e beneficenza | 168.387 | 7 |
| Attività sportiva | 114.500 | 27 |
| Crescita e formazione giovanile | 388.500 | 39 |
| Ricerca scientifica e tecnologica | 50.000 | 6 |
| Altri diversi | 11.000 | 6 |
| TOTALE SETTORI AMMESSI | 732.387 | 85 |

I fondi speciali per il volontariato e i fondi per l'attività d'istituto

Il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) in continuità con la L.266/91 (Legge quadro sul volontariato) ha confermato all'art.62 l'obbligo per le fondazioni di origine bancaria di destinare al volontariato una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio, la riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti (che il D.Lgs. 153/99 fissa nel 50% dell'avanzo al netto della medesima riserva). Dal 2018 i versamenti sono disposti a favore del Fondo Unico Nazionale (FUN) che ha sostituito i Fondi speciali per il volontariato costituiti presso le Regioni. L'accantonamento del 2018 è pari a 70.391 euro, mentre l'importo di tale fondo al termine dell'esercizio ammonta a 117.285 euro.



PAMELA PEZZUTTO
TENNISTAVOLISTA



IL PATRIMONIO E LE RISORSE

Il patrimonio della Fondazione negli anni si è progressivamente rafforzato passando dal valore iniziale al momento dello scorporo dell'azienda bancaria pari a circa 137 milioni di euro, agli attuali 344 milioni di euro costituiti in gran parte dal patrimonio finanziario. Esso costituisce la fonte delle risorse economiche che consentono alla Fondazione di perseguire i propri scopi istituzionali. Da questa consapevolezza e dalla necessità strategica di preservarlo e consolidarlo nel tempo deriva l'esigenza di ricercare strumenti finanziari ed investimenti caratterizzati da un accettabile livello di rischio ed in grado di determinare un'adeguata redditività, nonché di adottare un'attenta politica di accantonamenti.

Tutta l'attività di gestione del patrimonio viene svolta nel quadro delle disposizioni statutarie e del Regolamento per la Gestione del Patrimonio, che definisce gli obiettivi e i criteri, individua gli ambiti di azione e le responsabilità, e disciplina le procedure e le modalità della gestione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, in aderenza ai contenuti della Carta delle Fondazioni definita in sede Acri e del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Acri e il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 22 aprile 2015.

Il processo di riduzione della concentrazione nella conferitaria Intesa Sanpaolo, già iniziato nel 2014 e interrotto nel biennio successivo a causa della significativa contrazione dei valori dei titoli bancari, è proseguito nel 2017 con la cessione di 6,4 milioni di azioni e nel 2018 con la vendita di ulteriori 8,7 milioni di azioni a garanzia del pieno rispetto dei parametri fissati dal Protocollo Acri Mef.

Nel corso del 2018 è proseguita la revisione delle procedure di investimento con l'obiettivo di superare un modello di gestione caratterizzato da una certa frammentazione con uno più efficiente, sia in termini di costi (anche fiscali) che in termini di separatezza delle funzioni, di flessibilità gestionale e di presidio del rischio in linea con le best practice internazionali e coerentemente con le previsioni contenute nella Carta delle Fondazioni e nel Protocollo Acri-MEF.

Tale processo è stato incentrato su alcuni obiettivi chiave e cioè diversificazione, razionalizzazione e riduzione della correlazione dei risultati contabili con l'andamento dei mercati finanziari.

Di fronte alle criticità del contesto finanziario nel 2018 sono state effettuate le seguenti scelte operative:

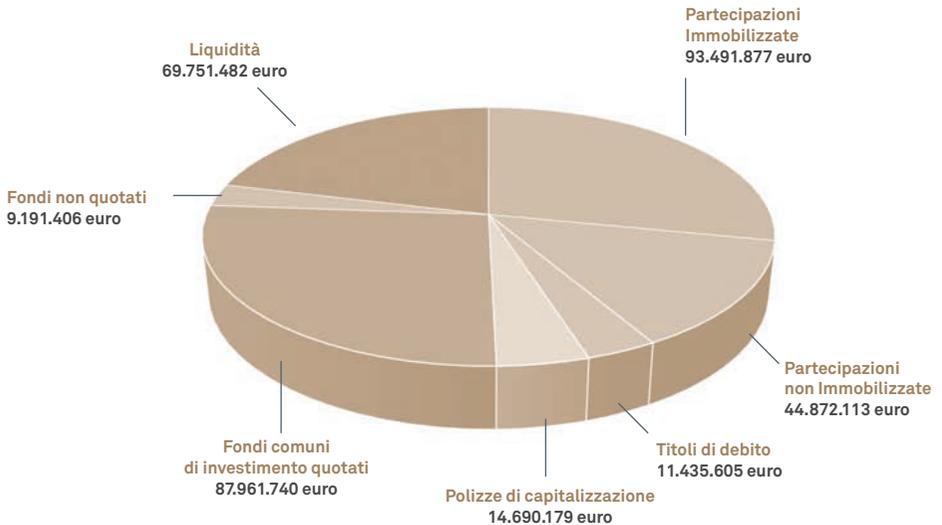
- disinvestimento delle gestioni patrimoniali (64,6 milioni di euro) che, nel contesto di mercati negativi, avrebbero ulteriormente penalizzato i risultati contabili;
- disinvestimento di sicav a classe retail caratterizzate da costi elevati, non adeguati allo standing di investitore istituzionale della Fondazione;
- incremento della sicav Quaestio «Global Diversified 5» (40 milioni di euro) inferiore al livello inizialmente ipotizzato in modo da contenere l'impatto dei mercati e della performance negativa della sicav;
- reinvestimento graduale della liquidità tramite obbligazioni (10,6 milioni di euro), azioni (10 milioni di euro) ed etf (1 milione di euro) con cedole e dividendi superiori al target della Fondazione (pari in media al 3% lordo);
- mantenimento di liquidità in conto corrente al di sopra delle esigenze operative della Fondazione per mitigare l'impatto dei mercati.

L'andamento negativo dei mercati si è riflesso sui risultati contabili della Fondazione: il contributo positivo alla redditività espressa in bilancio proviene soprattutto dai dividendi, a fronte comunque di ribassi (latenti) delle quotazioni degli asset sottostanti. La riduzione del peso del risparmio gestito e la decisione strategica di mantenere una quota consistente di liquidità, superiore alle esigenze di tesoreria della Fondazione, ha consentito di attenuare l'effetto del calo delle quotazioni.

A fine 2018 il patrimonio finanziario (esclusi crediti e disponibilità liquide) ammontava a oltre **331 milioni di euro** dislocati come di seguito:

| | | |
|--|--------------------|----------------|
| Partecipazioni immobilizzate* | 93.491.877 | 28,21% |
| Partecipazioni non immobilizzate | 44.872.113 | 13,54% |
| Partecipazioni | 138.363.990 | 41,75% |
| Titoli di debito immobilizzati | 11.224.405 | 3,39% |
| Titoli di debito non immobilizzati | 211.200 | 0,06% |
| Titoli di debito | 11.435.605 | 3,45% |
| Polizze di capitalizzazione | 14.690.179 | 4,43% |
| Fondi comuni di investimento quotati | 87.961.740 | 26,54% |
| Fondi comuni di investimento non quotati | 9.191.406 | 2,77% |
| Fondi comuni di investimento | 97.153.146 | 29,32% |
| Liquidità | 69.751.482 | 21,05% |
| TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO | 331.394.402 | 100,00% |

* al netto della Fondazione con il Sud



Il risultato del portafoglio finanziario è stato inferiore al target definito in fase di programmazione soprattutto per effetto dell'andamento del risparmio gestito (gestioni patrimoniali, Fondo Quaestio e portafoglio fondi quotati).

L'Avanzo dell'esercizio 2018 ammonta a 2.639.655 euro come dal seguente prospetto riepilogativo del conto economico:

| | |
|--|------------------|
| Risultato delle gestioni patrimoniali affidate a tre società specializzate (chiuso nel corso dell'esercizio) | -1.006.616 |
| Dividendi e interessi | 12.076.711 |
| Svalutazioni e risultato della negoziazione di titoli | -5.255.790 |
| Altri proventi | 83.347 |
| Oneri | 1.971.214 |
| Proventi e oneri straordinari | 819.545 |
| Imposte | -2.106.328 |
| AVANZO DELL'ESERCIZIO | 2.639.655 |

L'avanzo è stato destinato per 2,04 milioni di euro ai Fondi per l'attività d'istituto, per 70 mila euro al Fondo per il volontariato e, per la differenza, accantonato a riserva obbligatoria.

DESTINAZIONE AVANZO

| | | |
|-------------------------------------|------------------|----------------|
| ALLA RISERVA OBBLIGATORIA | 527.931 | 20,00% |
| AL FONDO PER IL VOLONTARIATO | 70.391 | 2,67% |
| AI FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO | 2.041.333 | 77,33% |
| AVANZO D'ESERCIZIO | 2.639.655 | 100,00% |

Il patrimonio netto ammonta a 314,7 milioni di euro e ha registrato nell'esercizio le seguenti movimentazioni:

| | |
|--|--------------------|
| Patrimonio al 31 dicembre 2017 | 308.979.921 |
| Accantonamento plusvalenze da cessione azioni conferitaria | 5.220.737 |
| Accantonamento 20% Avanzo esercizio 2018 | 527.931 |
| Patrimonio netto al 31 dicembre 2018 | 314.728.589 |

Le erogazioni deliberate in corso d'anno – pari a euro 6.278.136 – vengono contabilizzate attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati negli esercizi precedenti. Come evidenziato dal seguente prospetto i risultati conseguiti nell'esercizio in misura ridotta rispetto a quanto preventivato hanno comportato un utilizzo netto dei fondi per mantenere le erogazioni al livello previsto pari a 2,58 milioni di euro.

| | 2018 | 2017 | Differenza |
|---|-------------------|-------------------|--------------------|
| Fondo di stabilizzazione delle erogazioni | 12.278.937 | 12.000.000 | 278.937 |
| Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti | 6.437.241 | 8.873.435 | -2.436.194 |
| Fondo per erogazioni nei settori ammessi | 1.114.379 | 1.541.516 | -427.137 |
| Fondo nazionale iniziative comuni | 85.847 | 79.511 | 6.336 |
| Totale | 19.916.404 | 22.494.462 | - 2.578.058 |

Il livello dei fondi a fine esercizio è comunque pari a 3,3 annualità erogative.



GIADA ROSSI
TENNISTAVOLISTA

La Fondazione possiede inoltre un cospicuo **patrimonio immobiliare** costituito dai Palazzi denominati Contarini (sede della Fondazione) e dal contiguo complesso Braida Caratti, Pividori Gori e Gori Caratti e da una porzione del “Palazzetto del Pordenone” i cui lavori di ristrutturazione dovrebbero essere ultimati nel 2019 per accogliere l’ufficio di rappresentanza della Destra Tagliamento. Il **patrimonio artistico**, appartenuto prima al Monte di Pietà e poi alla Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, acquistato nel 2006 ed arricchito nel tempo da donazioni e mirate acquisizioni, è composto da oltre 600 opere d’arte tra quadri, stampe, sculture e arredi. Il nucleo più antico, concesso in comodato a Intesa Sanpaolo, è custodito nel Palazzo del Monte di Pietà di Udine, mentre le altre opere sono dislocate presso la sede o concesse in comodato ai musei e istituzioni del territorio. Scopo primario dell’acquisizione della collezione è la valorizzazione delle opere che vengono prestate in occasione di esposizioni organizzate da Enti e Associazioni, con l’intento di promuoverle, insieme ai loro autori. La Fondazione custodisce infine l’**archivio storico**, formato dai registri del Monte di Pietà di Udine (1496-1943), Cividale (1823-1928), San Daniele (1719-1925), Maniago (1897-1954) e da quello della Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone (1876-1991); l’archivio, completamente classificato e riordinato, è stato informatizzato per facilitarne la ricerca. Viene conservato nel piano interrato della sede ed è a disposizione per la consultazione da parte degli studiosi.



Schemi di Bilancio

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

| | 2018 | 2017 |
|---|--------------------|--------------------|
| 1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI | 11.822.107 | 12.053.508 |
| a) beni immobili | 7.592.267 | 7.791.206 |
| di cui beni immobili strumentali | 7.592.267 | 7.791.206 |
| b) beni mobili d'arte | 2.985.156 | 2.985.156 |
| c) beni mobili strumentali | 62.208 | 73.814 |
| d) altri beni | 1.182.476 | 1.203.332 |
| e) archivi | 0 | 0 |
| f) immobilizzazioni in corso | 0 | 0 |
| 2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | 129.004.746 | 109.992.661 |
| a) partecipazioni in società strumentali | 0 | 0 |
| di cui: partecipazioni di controllo | 0 | 0 |
| b) altre partecipazioni | 93.898.756 | 83.856.264 |
| di cui: partecipazioni di controllo | 0 | 0 |
| c) titoli di debito | 11.224.405 | 2.048.354 |
| d) altri titoli | 9.191.406 | 9.563.798 |
| e) altre attività finanziarie | 14.690.179 | 14.524.245 |
| f) strumenti finanziari derivati attivi | 0 | 0 |
| 3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI | 133.045.053 | 198.123.778 |
| a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale | 0 | 64.899.369 |
| b) strumenti finanziari quotati | 132.437.927 | 132.212.533 |
| di cui: - titoli di debito | 211.200 | 353.438 |
| - titoli di capitale | 44.264.987 | 65.331.087 |
| - parti di organismi di investimento collettivo del risparmio | 87.961.740 | 66.528.008 |
| c) strumenti finanziari non quotati | 607.126 | 1.011.876 |
| di cui: - titoli di debito | 0 | 0 |
| - titoli di capitale | 607.126 | 1.011.876 |
| - parti di organismi di investimento collettivo del risparmio | 0 | 0 |
| d) strumenti finanziari derivati attivi | 0 | 0 |
| 4. CREDITI | 390.366 | 4.699.938 |
| di cui esigibili entro l'esercizio successivo | 354.471 | 4.673.705 |
| 5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE | 69.784.842 | 19.021.910 |
| 6. ALTRE ATTIVITÀ | 0 | 0 |
| 7. RATEI E RISCONTI ATTIVI | 138.986 | 103.989 |
| TOTALE DELL'ATTIVO | 344.186.100 | 343.995.784 |



ALICE MIZZAU
NUOTATRICE



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

| | 2018 | 2017 |
|--|--------------------|--------------------|
| 1. PATRIMONIO NETTO | 314.728.589 | 308.979.921 |
| a) fondo di dotazione | 138.849.002 | 138.849.002 |
| b) riserva da donazioni | 30.300 | 30.300 |
| c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze | 127.975.919 | 122.755.178 |
| d) riserva obbligatoria | 42.679.022 | 42.151.095 |
| e) riserva per l'integrità del patrimonio | 5.194.346 | 5.194.346 |
| f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo | 0 | 0 |
| g) avanzo (disavanzo) residuo | 0 | 0 |
| 2. FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO | 20.323.283 | 22.901.341 |
| a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni | 12.278.937 | 12.000.000 |
| b) Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti | 6.437.241 | 8.873.435 |
| c) Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari | 1.114.379 | 1.541.516 |
| d) altri fondi: | - | - |
| d1) Fondo Fondazione con il Sud | 406.879 | 406.879 |
| d2) Fondo nazionale iniziative comuni | 85.847 | 79.511 |
| 3. FONDI PER RISCHI E ONERI | 0 | 0 |
| di cui strumenti finanziari derivati passivi | 0 | 0 |
| 4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | 200.168 | 174.833 |
| 5. EROGAZIONI DELIBERATE | 8.438.512 | 9.393.619 |
| a) nei settori rilevanti | 7.662.726 | 8.302.201 |
| b) negli altri settori | 775.786 | 1.091.418 |
| 6. FONDO PER IL VOLONTARIATO | 117.285 | 524.358 |
| 7. DEBITI | 362.586 | 2.007.041 |
| di cui esigibili entro l'esercizio successivo | 362.586 | 2.007.041 |
| 8. RATEI E RISCONTI PASSIVI | 15.677 | 14.671 |
| TOTALE DEL PASSIVO | 344.186.100 | 343.995.784 |

| CONTI D'ORDINE | 2018 | 2017 |
|---|------------------|------------------|
| Impegni per la sottoscriz. di fondi comuni di investim. | 1.852.253 | 4.123.059 |
| Beni presso terzi | 2.199.658 | 2.199.658 |
| TOTALE | 4.051.911 | 6.322.717 |

CONTO ECONOMICO

| | 2018 | 2017 |
|--|--------------------|-------------------|
| 1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIM. INDIVIDUALI | -1.006.616 | 1.535.920 |
| 2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI | 11.738.334 | 12.828.620 |
| a) da società strumentali | 0 | 0 |
| b) da immobilizzazioni finanziarie | 7.734.648 | 6.438.693 |
| c) da strumenti finanziari non immobilizzati | 4.003.686 | 6.389.927 |
| 3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI | 338.377 | 345.620 |
| a) da immobilizzazioni finanziarie | 277.038 | 339.751 |
| b) da strumenti finanziari non immobilizzati | 0 | 0 |
| c) da crediti e disponibilità liquide | 61.339 | 5.869 |
| 4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI | - 5.175.615 | 87.984 |
| di cui da strumenti finanziari derivati | 0 | 0 |
| 5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI | -80.175 | 1.192.831 |
| 6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | 0 | -7.981.134 |
| di cui da strumenti finanziari derivati | 0 | 0 |
| 7. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI ATTIVITÀ NON FINANZIARIE | 0 | 0 |
| 8. RISULTATO D'ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRUMENTALI | 0 | 0 |
| 9. ALTRI PROVENTI | 83.347 | 46.506 |
| di cui contributi in conto esercizio | 62.684 | 24.700 |
| 10. ONERI | -1.971.214 | 2.254.474 |
| a) compensi e rimborsi spese organi statutari | -565.239 | -630.452 |
| b) per il personale | - 480.845 | - 502.832 |
| di cui per la gestione del patrimonio | -35.000 | -37.500 |
| c) per consulenti e collaboratori esterni | -75.935 | - 85.827 |
| d) per servizi di gestione del patrimonio | -106.784 | -106.847 |
| e) interessi passivi e altri oneri finanziari | 0 | - 1.061 |
| f) commissioni di negoziazione | 0 | 0 |
| g) ammortamenti | - 248.813 | - 249.679 |
| h) accantonamenti | 0 | 0 |
| i) altri oneri | - 493.598 | - 677.776 |
| 11. PROVENTI STRAORDINARI | 1.119.560 | 6.061.991 |
| di cui plusvalenze da alienazioni di immobilizz. finanz. | 521.516 | 71.384 |
| 12. ONERI STRAORDINARI | - 300.015 | - 37.442 |
| di cui minusvalenze da alienaz. di immobilizz. finanz. | 0 | 0 |
| 13. IMPOSTE | - 2.106.328 | -2.336.672 |
| AVANZO DELL'ESERCIZIO | 2.639.655 | 9.489.750 |

| | 2018 | 2017 |
|--|-------------|-------------|
| AVANZO DELL'ESERCIZIO | 2.639.655 | 9.489.750 |
| 14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA | 527.931 | 1.897.950 |
| 15. EROGAZIONI DELIBERATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO | 0 | 0 |
| a) nei settori rilevanti | 0 | 0 |
| b) negli altri settori ammessi scelti | 0 | 0 |
| 16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO | 70.391 | 253.060 |
| 17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO | 2.041.333 | 7.338.740 |
| a) al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni | 0 | 4.319.620 |
| b) al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti | 1.729.748 | 2.696.710 |
| c) al Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari | 305.250 | 299.635 |
| d) al Fondo nazionale iniziative comuni | 6.335 | 22.775 |
| 18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO | 0 | 0 |
| 19. Copertura disavanzi pregressi | 0 | 0 |
| AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO | 0 | 0 |



IVAN CUDIN
ULTRAMARATONETA



ΣΠΑΡΤΑΘΛ
371
CUDIN IVAN

RENDICONTO FINANZIARIO

| | 2018 | 2017 |
|--|--------------------|--------------------|
| copertura disavanzi pregressi | 0 | 0 |
| erogazioni in corso d'esercizio | 0 | 0 |
| accantonamento alla ROB | 527.931 | 1.897.950 |
| accantonamento al volontariato | 70.391 | 253.060 |
| accantonamento Fondo per l'Attività dell'Istituto | 2.041.333 | 7.338.740 |
| accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio | 0 | 0 |
| Avanzo di esercizio | 2.639.655 | 9.489.750 |
| al fondo imposte | 0 | 0 |
| ammortamenti | 248.813 | 249.679 |
| +/- minus/plus da valutazione strum. F. non imm. | 5.175.615 | (87.984) |
| +/- minus/plus da valutazione strum. Fin. imm. | 0 | 7.981.134 |
| decremento/(incremento) fondo rischi e oneri | 0 | 0 |
| incremento/(decremento) TFR | 25.335 | 10.751 |
| decrem. /(incremento) ratei e risconti attivi (gestione operativa) | (1.821) | 64.559 |
| increm. /(decrem.) ratei e risconti passivi (gestione operativa) | 1.006 | (16.971) |
| decremento/(incremento) crediti di gestione | 4.309.572 | (3.228.859) |
| incremento/(decremento) debiti di gestione | (1.644.455) | (100.090) |
| A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio | 10.753.720 | 14.361.969 |
| erogazioni effettuate nell'esercizio | (5.574.498) | (5.693.703) |
| erogazioni a valere sul fondo volontariato | (477.464) | (390.000) |
| B) Liquidità assorbita (generata) per interventi in materia di erogazioni | (6.051.962) | (6.083.703) |
| decrem. /(incremento) Immobilizzazioni materiali e immateriali | (17.415) | (82.460) |
| decremento/(incremento) Immobilizzazioni finanziarie | (19.012.085) | (1.860.385) |
| decrem. /(incremento) strumenti finanziari non immobilizzati | 59.903.110 | 13.028.174 |
| incremento/(decremento) Riserva da donazioni | 0 | 800 |
| incremento/(decremento) Riserva da rivalutazione e plusv. | 5.220.740 | (2.463.238) |
| decremento/(incremento) crediti di finanziamento | 0 | 0 |
| decrem. /(incremento) ratei e risconti attivi (Gest. Finanziaria) | (33.176) | (20.633) |
| incremento/(decremento) debiti di finanziamento | 0 | (939.528) |
| Increm. /(decremento) ratei e risconti passivi (Gest. Finanziaria) | 0 | 0 |
| C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali | 46.061.174 | 7.662.730 |
| D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C) | 50.762.932 | 15.940.996 |
| E) Disponibilità liquide al 1.1 | 19.021.910 | 3.080.914 |
| DISPONIBILITÀ LIQUIDE AL 31.12 | 69.784.842 | 19.021.910 |

Gli organi sociali

ASSOCIAZIONE

PRODOTTORE

mercoledì 10 aprile 2014
Incontro con gli studenti
Testimonial: Anna INGROSSO
Moderatrice: Silvia DE LUCA

Che cosa è L'ANADAI?

L'Associazione Nazionale Atleti
che riunisce diversamente gli atleti
Olimpici. È sportiva, senza fini di lucro.

- di promuovere l'ideale della MIA
di mantenere viva tra gli Atleti
Magli Azzurre le sue aspirazioni
- di costituire ed curare rapporti
sportivi e di conoscenza del valore
giovani mettendo a disposizione
il Tola.

Il Progetto "Azzurri ed Olimpici"

Il progetto nasce da un'idea del Comitato
il mondo dello sport con un carattere di
il valore della moderna psicologia, della
portanza e la validità di quei modelli
- della da percepire attraverso i registri della
Conoscere i protagonisti delle più belle
affrontare le difficoltà avvenute nella vita di
graziosa. Che il tratto di fatti avvenuti a
storica. Un progetto che fa rivivere un
l'aggiunto i protagonisti italiani, sport e di
propone di coinvolgere e promuovere il
mento, passione, spirito di sacrificio, allegria
degli avvenire e degli arbitri, i valori dello sport
il progetto nasce e si sviluppa di comune accordo
forza di Udine e così il progetto della Fondazione



LAURA DI TOMA
JUDOKA



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Giuseppe Morandini

Vice Presidenti
Flavia Brunetto
Gianfranco Favaro

Consiglieri
Piero Cappelletti
Maurizio Cini
Barbara Comparetti
Sergio Dell'Anna
Edgarda Fiorini
Flavio Pressacco

Direttore
Luciano Nonis

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Lucia Pippan

Sindaci
Alberto Cimolai
Gian Luigi Romanin

ORGANO DI INDIRIZZO

/Membri Designati
Diana Candusso
Comune di Udine
Nino Aprilis
Comune di Pordenone

Graziano Tilatti
CCIAA Udine
Giuseppe Gregoris
CCIAA Pordenone
Antonio Zanardi Landi
Comune di Aquileia

Domenico Davanzo
Comune di Cividale
Vittorio Borghetto
Comune di Sesto
al Reghena

Maria Cristina Nicoli
Università degli Studi
di Udine

Luca Grion
Arcidiocesi di Udine

Giancarlo Basaglia
Diocesi Concordia
Pordenone

Alessandro Proclemer
Azienda Sanitaria
Integrata di Udine

Patrizia Pavatti
Società Filologica Friulana

Francesca Venuto
Deputazione di Storia
Patria per Il Friuli

Michela Colin
Centro Iniziative Culturali
Pordenone

Francesco Marcolini
Ordine degli Avvocati
di Udine

Lia Coden
Ordine degli Avvocati
di Pordenone

Francesco Macagno
Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Udine

Francesco Antonini Canterin
Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
di Pordenone

/Membri Cooptati
Liviana Covre
Chiara Valduga



Il Consiglio Direttivo ANAOAI di Udine.

La versione integrale del
bilancio è disponibile sul sito
www.fondazionefriuli.it

**FONDAZIONE FRIULI
SEDE - UDINE**

via Manin, 15 - 33100 Udine
t. +39 0432 415811
f. +39 0432 295103

info@fondazionefriuli.it
www.fondazionefriuli.it

**UFFICIO DI RAPPRESENTANZA
PORDENONE**

Corso Vittorio Emanuele II, 48/5
33170 Pordenone
t. e f. +39 0434 208500